

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA  
PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

n. 34 del 12/12/2023

**OGGETTO: Certificazione sugli atti della contrattazione integrativa per il triennio 2023 - 2025. Modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023.**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Dott. ssa Beatrice Conti - Presidente
- Dott. Falzoni Enrico - Componente Revisore
- Rag. Piolanti Marcello - Componente Revisore

riunitosi in data odierna in teleconferenza per prendere in esame la pre-intesa riguardante l'Accordo integrativo al Contratto collettivo integrativo del personale del comparto (Capo 1) contenente anche i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2023 (Capo 2), presigliato in data 29/11/2023.

**VISTI**

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- dell'art. 8, comma 7, del CCNL del 16/11/2022 del comparto **Funzioni Locali** che prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001";

**PREMESSO CHE**

le disposizioni specifiche del D. Lgs. n. 165/2001 prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";
- all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";
- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo overosia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su

tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";

- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

#### **PRESO ATTO CHE**

1) in data 6 dicembre 2023, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Collegio dei Revisori la pre-intesa riguardante l'Accordo sui criteri e sulle modalità di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate dei dipendenti relativo all'anno 2023 presigliato il 29/11/2023 dalle delegazioni trattanti di parte sindacale e dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica Direttore Generale dott. Valerio Montalto;

2) che la predetta ipotesi di CCDI è stata accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, sottoscritte con firma digitale dalla Dottoressa Anna Barbieri dirigente del settore Programmazione e Gestione Risorse;

#### **ACCERTATO CHE**

1) la relazione illustra gli aspetti procedurali – normativi dell'Accordo sui criteri e sulle modalità di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto e la previsione dei contenuti economico- finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno 2023; è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;

2) la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2023, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;

3) la predetta relazione contiene l'illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI, e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

4) le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2023 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:

- il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
- i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
- i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
- l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
- l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
- la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
- l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

#### **RILEVATO CHE**

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 è stato costituito in euro 2.473.024,34 nel rispetto dei CCNL e delle norme vigenti, previa certificazione rilasciata dal collegio dei revisori il con verbale n.21 il 28/7/2023  
Il Fondo sarà ricostituito a consuntivo al fine di determinare in via definitiva:

- 1) l'incremento derivante dall'applicazione del Decreto "assunzioni" dell'11/01/2022 relativamente al confronto fra il personale effettivamente presente nel 2023 rispetto a quello in servizio al 31/12/2018;
- 2) le entrate effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997;
- 3) l'importo relativo agli incentivi per le funzioni tecniche e ai compensi professionali dell'Avvocatura sulla base degli impegni effettivamente imputati all'esercizio 2023.

Relativamente all'ipotesi di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate, le stesse sono state destinate e suddivise fra risorse fisse e variabili ed il valore delle destinazioni aventi natura fissa, certa e stabile, una volta operate le decurtazioni previste secondo la normativa vigente, ha evidenziato che vi è una differenza positiva destinata a finanziare istituti di natura variabile;

<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>2.473.024,34</b>
DI CUI STABILI	1.790.333,03
DI CUI VARIABILI	682.691,31

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione è la seguente

<b>Riferimento normativo</b>	<b>Valori</b>
<b>A) Totale Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto integrativo - (Tot. Modulo 2 - Sezione I)</b>	<b>1.153.951,26</b>
<b>B) Totale Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (Tot. Modulo 2 - Sezione II)</b>	<b>1.319.073,08</b>
<b>C) Totale Destinazioni ancora da regolare (Tot. Modulo 2 - Sezione III)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.473.024,34</b>

**Si evidenzia inoltre, come indicato nella relazione tecnico finanziaria, a disponibilità finanziaria dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo**

Le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa del personale del piano esecutivo di gestione (conto del piano finanziario: U.1.01.01.01.000, descrizione conto: Retribuzioni in denaro, codice piano: 1).

In fase di previsione del bilancio 2023 e con successive variazioni sono state stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse stabili e variabili, oltre ad oneri riflessi e IRAP.

Dal presente Contratto integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura. L'imputazione degli impegni sul capitolo 102476, 102477 e 102478 avviene in sede di costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2023 sia per quanto riguarda l'esigibilità 2023 che l'esigibilità 2024 finanziata da FPV di spesa 2023, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.2).

Le somme relative al compenso degli avvocati sono impegnate annualmente sui capitoli 102473, 102474 e 102475 per l'importo complessivo corrispondente alle entrate accertate sul capitolo 307520. Le somme relative agli incentivi per funzioni tecniche sono impegnate annualmente sui capitoli 102470, 102471 e 102472 per l'importo complessivo corrispondente alle entrate incassate a seguito di giroconti contabili sul capitolo 306501 per incentivi tecnici e alle entrate accertate sul capitolo 306606

#### **ACCERTATO CHE**

1) sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte della Città Metropolitana di atti e provvedimenti provveduti alla sottoscrizione della

pre-intesa al CCDI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;

2) è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 10 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 7, del CCNL del 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

**ESPRIME**  
**Parere favorevole**

sulla conformità di ciascun articolo incluso nella pre-intesa riguardante l'Accordo sui criteri di riparto del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 2023 presigliato il 29/11/2023, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico – finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2023, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Ente e pertanto,

**ATTESTA**

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

Bologna, 12 Dicembre 2023

**Il Collegio dei Revisori**

- Dott. ssa Beatrice Conti - Presidente
- Dott. Falzoni Enrico
- Rag. Piolanti Marcello